



## Incontro col Patriarca Giovanni X

[gallery]

Il 16 febbraio 2013 il metropolita Hilarion di Volokolamsk e la delegazione che lo accompagna durante la visita in Libano in occasione della cerimonia di intronizzazione del nuovo Primate della Chiesa Ortodossa di Antiochia, hanno avuto un incontro con Sua Beatitudine il Patriarca della grande città di Antiochia e di tutto l'Oriente Giovanni X. L'incontro si è svolto presso il monastero della Dormizione della Beata Vergine di Balamand. Alla riunione hanno partecipato il metropolita di Homs Georges, il vescovo di Qara Ghattas, il vescovo di Chania Nikolaos, il vescovo di Tartus Athanasios, il vescovo di Larissa Ignatios, il vescovo di Seleucia Ephraim.

Il presidente del Dipartimento per le relazioni esterne ha portato al neo eletto Primate della Chiesa Ortodossa Antiochena i saluti fraterni e l'augurio di molti anni di pacifico ministero da parte di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill.

Accogliendo calorosamente i rappresentanti del Patriarcato di Mosca, Sua Beatitudine il Patriarca Giovanni ha sottolineato che le relazioni fraterne tra la Chiesa di Antiochia e la Chiesa Ortodossa Russa risalgono agli inizi del Cristianesimo in Russia, ricordando che il primo metropolita di Kiev e di tutta la Russia era San Michele, un siriano di nascita. Sua Beatitudine ha affermato che, nell'assurgere alla sede patriarcale di Antiochia, sente una grande responsabilità per il suo gregge, in particolare per quella parte di esso che è attualmente oggetto di persecuzione in Siria a causa del peggioramento del conflitto interno nel Paese. Secondo il Patriarca, decine di migliaia di cristiani in fuga dalla violenza sono stati costretti a lasciare le loro case e andare in esilio. A nome della Chiesa Ortodossa di Antiochia egli ha espresso profonda gratitudine alla Russia e alla Chiesa Ortodossa Russa per il sostegno in questa difficile situazione.

"Il documento conciliare sull'elevazione della cattedra episcopale di Mosca a trono patriarcale venne firmato da diversi Primati, tra cui il Patriarca di Antiochia", ha detto il metropolita Hilarion. "Ci ricorderemo sempre di questo con sentimenti di gratitudine verso la nostra sorella maggiore, la Chiesa Ortodossa Antiochena, ma soprattutto sentiamo una speciale affinità di cuore con i cristiani antiocheni che nell'attuale periodo stanno vivendo prove difficili", ha aggiunto. Il presidente del Dipartimento ha assicurato a Sua Beatitudine il Patriarca Giovanni che la Chiesa Ortodossa Russa intende anche in avvenire continuare a pregare e a esprimere in ogni forma il proprio sostegno morale per i cristiani perseguitati in Medio Oriente.

Nel sottolineare il comune desiderio di sviluppare le relazioni fraterne tra il Patriarcato di Mosca e quello di Antiochia nei più vari settori, le parti hanno anche affrontato temi di attualità di carattere pan-ortodosso.

---

Il Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa di Antiochia ha eletto il 17 dicembre 2012 il nuovo Patriarca di Antiochia e di tutto l'Oriente.

L'elezione è avvenuta in Libano nel monastero della Dormizione della Beata Vergine Maria di Balamand; al voto hanno partecipato 18 vescovi. Primate della Chiesa Ortodossa di Antiochia è stato eletto il metropolita di Europa occidentale e centrale Youhanna (Yazigi).

Sua Beatitudine il Patriarca della Grande Città di Dio di Antiochia, Cilicia, Iberia, Mesopotamia e di tutto l'Oriente Giovanni X è nato a Damasco (Siria) nel 1955. Nel 1978 si è laureato presso l'Istituto Teologico Ortodosso di San Giovanni di Damasco nel monastero di Balamand. Nel 1983 ha conseguito il dottorato in teologia presso l'Università di Salonicco in Grecia.

È stato ordinato diacono nel 1979 e sacerdote nel 1983.

Dal 1981 ha insegnato Liturgia presso l'Istituto Teologico di Balamand. Negli anni 1988-1991 e 2001-2005 è stato preside dell'Istituto.

Nel 1995 è stato ordinato vescovo. Dal 2001 al 2005 è stato vicario del monastero di Balamand. Nel 2008 è stato eletto metropolita di Europa occidentale e centrale e membro permanente del Sacro Sinodo del Patriarcato di Antiochia.

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/53014/>